



Città di Albano Laziale
Medaglia d'Argento al Merito Civile

15 OTTOBRE 2013 – 15 OTTOBRE 2015
“CASO PRIEBKE”

Il 15 ottobre 2013 la Città di Albano Laziale attirò l'attenzione del mondo intero.

Quel giorno, senza preavviso e solo all'ultimo momento, ci fu comunicato che si sarebbero svolti in forma privata i funerali di Erich Priebke presso l'Istituto Pio X dei Padri Lefebvriani.

Priebke, gerarca nazista tra i più efferati, era stato condannato all'ergastolo per aver partecipato alla pianificazione e alla realizzazione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Per la nostra città e per tutti i Castelli Romani, per la nostra storia fatta di valori democratici e antifascisti, per l'alto tributo di sangue pagato dalle nostre terre nel corso della Seconda Guerra Mondiale, era inaccettabile che proprio qui venisse celebrato il rito funebre del “Boia delle Fosse Ardeatine”.

Alle 16:05 firmai un'ordinanza che vietava il passaggio della salma all'interno del nostro territorio. Dodici minuti dopo l'allora Prefetto di Roma emanava a sua volta un'ordinanza che, annullando la nostra, permetteva invece la celebrazione del rito.

Quello che accadde dopo, la resistenza delle persone accorse da ogni dove e la mancata celebrazione dei funerali appartengono oramai alla storia.

A distanza di due anni, desideriamo condividere una parte delle mail e delle lettere che ci giunsero da ogni parte d'Italia e del mondo per congratularsi con noi, con la Città di Albano Laziale per aver ricordato a tutti quei valori su cui si fonda la nostra Libertà, la nostra Costituzione, la nostra Democrazia.

Questo “patrimonio” è giusto che sia pubblico e disponibile a chiunque.

Il nostro augurio è che lo leggano soprattutto i più giovani perché rappresentano il futuro.

Un futuro figlio della Resistenza Antifascista in cui non ci sarà mai spazio per nessun revisionismo storico.

Il Sindaco
Nicola Marini

Sindaco

Da: Rabbi Andrea <rabi.andrea@gmail.com>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 11:23
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: da Brighton

Gent.mo dott. Marini

Sono il rabbino della piu' grande sinagoga del Sussex, la Brighton and Hove Reform Synagogue. Brighton e' una citta' con una forte identita' antifascista, che anche l'anno scorso ha respinto (di nuovo) il tentativo dei razzisti della English Defense League di marciare attraverso la citta'. Come in tutta l'Inghilterra, ci sono nella nostra comunita' (ed in particolare nella mia sinagoga) persone che sono sopravvissute all'orrore nazista o che sono sfuggite appena in tempo. Sono nato in Italia e seguo le notizie che giungono in queste ore da Albano Laziale. Voglio manifestarLe tutta la mia stima e solidarieta', mia personale e della mia comunita', per la chiara presa di posizione in difesa dei valori della democrazia, dei valori della Resistenza, della dignita' umana. Nel 1936 le squadacce fasciste cercarono di marciare nei quartieri dello East End, dove viveva la popolazione ebraica. Ci provarono anche qui a Brighton. Allora, come ora, vennero respinti al grido di No Pasaran! E' ragione di soddisfazione mia personale, in quanto ebreo italiano, sapere che anche ad Albano Laziale, no pasaran. Con vive congratulazioni.

--

Rabbi Dr. Andrea Zanardo

<http://www.facebook.com/rabbiandrea>

Twitter: @RabbiAndreaZan

Blog: www.rabbiandrea.com

Sindaco

Da: Roque <[redacted]>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 10:47
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Solidarieta'

Esprimo gratitudine e solidarieta' per l'esempio forte e sincero che Lei e la popolazione tutta ha espresso per la vicenda della tumulazione del feroce nazista.

Dott Roque Pugliese

Referente per la Calabria della Comunita' Ebraica



COMUNE DI
BUCINE
Provincia di Arezzo

C.A Dott. Nicola Marini
Sindaco Albano Laziale
Piazza della Costituente, 1

Caro Sindaco,

quello che è accaduto ieri alla tua comunità mi ha talmente impressionato e indignato che ho sentito l'obbligo di farti arrivare un pensiero forte e chiaro dal Comune di Bucine, medaglia d'oro al valore civile, e soprattutto dai suoi cittadini.

Sono rimasto particolarmente colpito nel vedere quanto un sindaco con la fascia tricolore indosso e seguito da tutta la sua popolazione abbia ancora una volta dovuto fisicamente opporsi a decisioni vergognose che non rispettano i diritti di una comunità, né rispettano la memoria storica che con fatica amministrazioni come le nostre hanno faticosamente coltivato facendo crescere una coscienza civile che non confondesse quella verità storica sulla quale è fondata la nostra Repubblica ed è stata scritta la nostra Costituzione. Al tempo stesso ho ammirato la determinazione con cui la tua gente ti è stata vicina e la forza con cui hanno ricordato a tutti che istituzioni o forze politiche possono far finta di dimenticare fatti e responsabilità sui gravissimi episodi che sconvolsero le nostre terre settanta anni fa; ma la coscienza di un popolo la si misura nella capacità di non dimenticare la propria storia, unita alla determinazione di costruire un futuro migliore che non permetta più a nessuno di poter ripetere le violenze di cui ancora portiamo le cicatrici profonde nelle nostre terre.

A nome della mia Amministrazione e della mia Comunità desidero esprimere la nostra piena solidarietà, vicinanza e sostegno per quello che avete fatto e per qualsiasi altra iniziativa deciderete di prendere a difesa di quei valori che ancora una volta qualcuno ha cercato di calpestare.

Con profonda amicizia.

Il sindaco del Comune di Bucine

Sauro Testi
Sauro Testi

Sindaco

Da: maria.barchiesi@comune.albanolaziale.rm.it
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 12:50
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: una cittadina di ariccio ringrazia

Gentile Sindaco, sono Barchiesi Maria Laura, cittadina di Ariccio (ma di fatto la mia vita si svolge ad Albano dove sono i miei familiari). ieri poteva essere un'onta (per un essere pensante non è una questione né di politica né di colori) ma la cittadinanza ha difeso la propria dignità. Le faccio i miei complimenti per la Sua conduzione della situazione che poteva sfociare in isterismi. Lei ha agito a mio avviso con ragionevolezza, presenza e fermezza. La ringrazio perché il nostro territorio deve balzare alle cronache per ben altre motivazioni e ciò che è apparso al Paese è un Comune con una popolazione fiera, guidata da chi i problemi li vive. La vorrei per Sindaco.

Grazie.

--

Sindaco

Da: arnaldo.cherubini@comune.albanolaziale.rm.it
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 22:26
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: grazie

caro signor sindaco

non ti conoscevo neanche di nome fino a oggi pomeriggio e conoscevo la tua città solo per esserci stato diverse volte con mia madre, accompagnandola all'ospedale.

volevo ringraziare te e tutte le persone che oggi si sono opposte allo svolgimento dei funerali dell'infame nazista che quella pecora del prefetto ha pensato bene di rifilarvi, mettendo bocca sulla volontà e le prerogative di un cittadino democraticamente eletto.

ho provato a scrivere tutta la mia indignazione al prefetto ma, sarà un caso o la normalità, il sito della prefettura non dà accesso alla pagina dei contatti. visto che lo sentirai, per favore digli che, visto che ci tiene tanto ai funerali di priebke, se lo portasse a casa sua.

sono di roma e, se non mi fossi trovato a teramo per lavoro, sarei venuto su anch'io a manifestare in piazza con voi.

scusa lo sfogo, ma è dura starsene davanti al televisore ed al computer per cercare di capire cosa sta succedendo, senza poter fare altro.

ti avevo scritto per ringraziarti, e lo faccio ancora.

arnaldo cherubini

00181 roma - via g. b. margapal. 50
tel +39 06 44230444 fax +39 06 44230158

www.arnaldocherubini.it/

www.comune.albanolaziale.rm.it/

Sindaco

Da: Enrico Stella <[REDACTED]>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 09:11
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: funerali del boia

Grazie, Signor Sindaco, per quello che lei e la sua città avete fatto e state facendo per mantenere viva la Resistenza.

--
Enrico Stella

Sindaco

Da: arq.ah3@comune.albanolaziale.it
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 19:06
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: GRAZIE

Buonasera Signor Sindaco, scrivo dalla provincia di Reggio Emilia per ringraziarLa. Il suo comportamento in questa vicenda (ovviamente mi riferisco alla morte di Priebke) mi ha dimostrato che ci sono Sindaci civili, nel senso che sono loro stessi espressione del sentimento e del sentire dei loro concittadini. Mi permetta di aggiungere che l'aver sostenuto le Sue ragioni e dei Suoi concittadini nel modo che abbiamo visto alla televisione e letto sui giornali ha certamente reso orgogliose molte persone.
Grazie.

Alessandra Fratti

Sindaco

Da: giorgio.sirilli@com.it
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 08:16
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Caso Priebke

Relativamente a quanto è accaduto ieri, sono fiero della nostra città e del nostro Sindaco.

Giorgio Sirilli

This message was sent using IMP, the Internet Messaging Program.

Sindaco

Da: [REDACTED]
Inviato: giovedì 17 ottobre 2013 00:39
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Considerazioni sugli ultimi accadimenti

Gentile Sindaco

Avrei voluto scriverle più spesso vista la sua disponibilità.

Come già accennato nei contatti precedenti vengo da Roma, dove ho vissuto 38 anni prima di trasferirmi a Cecchina.

Ho visto le immagini, sentito i commenti e soprattutto ho visto la determinazione e la fierezza di un'intera città a ribellarsi a quello che a me è sembrato un vero e proprio sopruso peraltro dai risvolti molto inquietanti che noi comuni cittadini non conosceremo mai.

Mi dispiace di non aver partecipato direttamente ma le volevo comunicare l'orgoglio provato nell'appartenere oggi a questa comunità da Lei guidata.

Grazie.

Cordiali saluti

Stefano Palamaro

Sindaco

Da: Marina Romi <[REDACTED]>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 21:12
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: funerali Priebke

Egregio sig. Sindaco, dalla lontana Trieste (sede dell'unico campo di sterminio in Italia) vorrei esprimere a Lei e alla cittadinanza tutta la mia piu' sentita solidarieta' per l'offesa ai sentimenti democratici ed antifascisti della vostra comunita' causati dal funerale del criminale Priebke.

Marina Romi

Sindaco

Da: p.gianturco@comune.albanolaziale.rm.it
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 16:08
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: NO AI FUNERALI DI UN CRIMINALE NAZISTA

Egregio Signor Sindaco,

apprendo con sgomento la decisione di una discussa comunità religiosa con sede nel Comune da Lei amministrato di voler concedere il privilegio di un funerale al noto criminale nazista Erik Priebke. Sono certo che anche Lei, in nome dell'antifascismo che caratterizza le matrici storico-culturali della parte politica che rappresenta, del grande sacrificio di vite umane che la nostra città ha dovuto pagare all'occupazione nazista, e della stessa storica presenza ebraica in Albano Laziale (penso alla presenza di Palazzo Pavoncello proprio nella strada in cui abito), esperirà tutte le azioni umane e politiche nelle sue facoltà per esprimere dissenso, disappunto e opposizione a questo proposito, in nome della cittadinanza tutta che Ella rappresenta, e soprattutto di quella parte di essa che nella Sua figura ha riposto fiducia e speranza. Certo che vorrà dare ascolto alla mia preghiera, La ringrazio e la saluto.

Paolino Gianturco

Sindaco

Da: fabio.vicini@albanolazio.it
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 00:33
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: funerali priebke

Solidarietà a lei e a tutti i cittadini per la protesta che fate **NON MOLLATE** non sono ebreo e non ho vissuto queste cose è solo una questione di coscienza **SONO CON VOI !!!**

Sindaco

Da: Nicola Cerpelloni <cerpelloni@comune.albanolaziale.rm.it>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 01:50
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Solidarietà senza confini

Signor Sindaco, le esprimo la mia ferma solidarietà, il mio riconoscimento personale, la mia incontenibile rabbia per le violenze cui la sua comunità, il suo territorio e la sua storia é stata oggi sottoposta a causa di un incapace burocrate di stato e di gruppi neonazisti. É tutto il pomeriggio e anche la sera che soffro leggendo su internet lo sviluppo, spero finalmente finale, dell'aggressione cui é stata sottoposta la città che rappresenta. Io, oggi e per il futuro, sono un suo concittadino.

Grazie, Signor Sindaco, lei r-esiste anche per me.

Nicola Cerpelloni

(COPPIA)

ps: sono ex amministratore del Comune di Pieve di Cento (BO)... Questa giornata, Albano Laziale, Lei, insegnate all'Italia che il voto dei cittadini deve valere di più della nomina di un Prefetto da parte di un ministro!

Sindaco

Da: Carlo Cappelletti <[redacted]@hotmail.com>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 15:02
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Congratulazioni

Buongiorno sig. Sindaco,

sono un semplice cittadino residente a Padova, desidero con la presente esprimere vivissimo ringraziamento per avere fatto parlare una volta tanto dell'Italia, nel mondo, in maniera che ci possa rendere orgogliosi.

La sua ordinanza in merito al passaggio del feretro nazista era ineccepibile.

Grande parte della cittadinanza si è poi sentita offesa da decisioni prese da altri, manifestando con forza il proprio comprensibile disappunto: è una cosa che riempie di speranza tanti cittadini per bene in tutta Italia, stanchi di subire troppi affronti.

La Vostra condotta ha avuto infine anche l'indubbio merito di ricordare a tutti l'enorme tributo di sangue versato dalla cittadinanza nell'ultima guerra mondiale.

Con stima

Carlo Cappelletti
Via Capitello 60
35136 Padova

Sindaco

Da: Federica Ravera <[redacted]>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 09:54
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: grazie

per la resistenza.

buon lavoro
Federica Ravera

--
FEDERICA RAVERA
N. CELL. 3481548704
SE.YPG: federicoravera
Facebook: +39 8431801008

Sindaco

Da: personale@comune.albanolaziale.it
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 19:43
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: funerali boia nazista nel comune di albano laziale

Gentile Sindaco,
sono un cittadino democratico ed antifascista.

Le scrivo per esprimere il mio apprezzamento e gratitudine per la ferma opposizione che ha manifestato in riferimento ai noti fatti di ieri , come peraltro ogni cittadino democratico avrebbe dovuto dimostrare in simile circostanza.

La sua presenza in piazza con la fascia tricolore è stato di esempio e monito per la società civile.

I miei più sentiti ringraziamenti. Con profondo rispetto.

Massimo Donadio

Viale Argentina, 13

00060 Formello.

Sindaco

Da: Matteo Mattioli <[redacted]>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 00:17
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Ringraziamenti

Buona sera,

La ringrazio Sindaco per avere difeso strenuamente i valori della civiltà e della dignità, oltre naturalmente a quelli dall'antifascismo, rispettando fino a dove ha potuto il ricordo di coloro che hanno dato la vita per salvare le nostre generazioni.

Ciò che Lei ha fatto rappresenta un esempio in questo periodo di buio politico e costituzionale, non lo dimenticherò.

Cordiali saluti.

Matteo Mattioli

Sindaco

Da: 
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 00:09
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: GRAZIE SINDACO! VIVA ALBANO LAZIALE ANTIFASCISTA!

**GRANDE NICOLA MARINI! GRAZIE!
SINDACO LEI E' L'ORGOGGIO DI TUTTA ITALIA!**

FEDERICO FALCONI NOCENTINI



Sindaco

Da: Sandro Conte <S.CONTE@COMUNE.ALBANOLAZIALE.RM.IT>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 15:53
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Sono con Lei per la decisione presa

Sono con Lei per la decisione presa, un gesto civile di grande significato verso una persona mai pentita dei suoi gesti che anzi rivendica, non merita tolleranza.

Sandro Conte

Sindaco

Da: Walter Pruner <[redacted]>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 17:56
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Solidarietà

Ho apprezzato tantissimo la Sua posizione sul funerale a Priebke : precisa, autorevole, efficace e coerente. Ottima lezione di civiltà'

Walter Pruner
Via [redacted]
[redacted]
[redacted]

Sindaco

Da: Sindaco di Ballabio <sindaco@comune.ballabio.lc.it>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 18:01
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: ordinanza per impedire passaggio di priebke

dall'ANSA ... apprendo quanto sotto indicato :

"Alle 16 ho firmato l'ordinanza per impedire il passaggio della salma" di Erich Priebke, aveva detto il sindaco di Albano Nicola Marini, in vista dei funerali dell'ex ufficiale nazista. Ma il prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro ha revocato l'ordinanza, ha confermato lo stesso sindaco Nicola Marini. Dopo i funerali ad Albano Laziale, la salma di Erich Priebke sarà riportata a Roma per la cremazione. Lo si apprende dal sindaco di Albano Nicola Marini."

complimenti caro Collega
Se fossi stato al tuo posto avrei fatto altrettanto !
Cordialmente



COMUNE DI BALLABIO
Luigi Pontiggia
Sindaco
Tel. 0341-530111 Fax. 0341-531057

Sindaco

Da: Laura Spianelli <laura.spianelli@comune.albanolaziale.rm.it>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 19:30
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Complimenti

Sig. Sindaco Marini, buona sera :)

Mi chiamo Laura abito a Torino e questa sera, tramite Radio Popolare, sono venuta a conoscenza della volontà di pochi parenti di seppellire il corpo di Priebke ad Albano Laziale appunto.

Vorrei congratularmi con lei per come ha risposto ufficialmente dopo aver appreso la notizia, e congratularmi con la cittadinanza di Albano per essere scesa in piazza a far sentire la propria voce contro quella nostalgia fascista che serpeggia fin troppo evidente nelle comunità italiane.

Posso capire che non sia piacevole essere nell'occhio del ciclone, specialmente con l'informazione italiana di parte che sembra quasi voglia difendere i fascisti, ma il vostro gesto è stato importante.

Grazie e buona serata,

Laura

Sindaco

Da: Gianfranco Rossi <gianfranco.rossi@comune.albanolaziale.rm.it>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 20:30
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Ringraziamento

Caro Sindaco sento il bisogno di ringraziarla per il la sua ferma presa di posizione sui funerali del criminale nazista Erich Priebke.

Cordialmente - Gianfranco Rossi.

Sindaco

Da: fabio impero <[REDACTED]>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 20:45
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: GRAZIE

la sua dignità mi ha emozionato
grazie!

Sindaco

Da: ██████████@comune.fiorano-modenese.mo.it
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 12:16
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: ordinanza

da Dusan Micich
Egr. Sig. Sindaco,
ha fatto bene ad emettere l'ordinanza per impedire l'arrivo della salma del nazista nel suo comune.
Il prefetto ha sbagliato e deve essere rimosso, senza affidargli altre prefetture, per evitare altri disastri.
Distinti saluti.
Dusan Micich

Sindaco

Da: PINELLI Alberto <[redacted]@comune.albanolaziale.rm.it >
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 09:39
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Solidarietà con la Città di Albano Laziale

Priorità: Alta

Egr. Sig. Sindaco Dott. MARINI

Sono il 1° Mar. Lgt. Alberto PINELLI e ho presenziato, se ricorda, alla celebrazione svoltasi lo scorso settembre, a ricordo dei fatti d'arme di Villa Doria del 09.09.43, in cui mi ha invitato accanto a Lei, durante il discorso di rito.

La presente è per porgereLe tutta la mia solidarietà di cittadino italiano e di militare ultratrentennale, in occasione della discutibilissima decisione del Sig. Pecoraro (elido il titolo) di far svolgere i funerali del Priebke nella città di Albano Laziale.

Il Sig. Pecoraro non avrà certo memoria dei fatti accaduti nella zona dei Castelli Romani, punto nevralgico della difesa nazista tanto da essere più volte sottoposta a bombardamenti da parte degli Alleati e non dimenticando i 27 fanti della Divisione Piacenza caduti per il nuovo Esercito e per l'Italia, combattendo contro i paracadutisti tedeschi.

La storia non si cancella con un atto di forza per "liberare Roma" dell'incomodo feretro .

Mi è dispiaciuto molto vedere in televisione gli scontri avvenuti tra gente comune e civile scesa a pieno diritto per protestare contro un' ingiusta "condanna" e personaggi di area politica che nulla hanno a che fare con la democrazia e la civiltà della città da Lei rappresentata.

Sono sicuro che questo episodio rafforzerà lo spirito democratico della cittadinanza e sarà, un giorno, un episodio di storia da ricordare.

PoregendoLe i miei più sentiti saluti, le auguro buon lavoro.



1° Mar. Lgt. Alberto Pinelli

Via Roma n° 9 - 00047 Albano Laziale (RM)
Tel. 0776/411111 - 0776/411112
E-mail: alberto.pinelli@comune.albanolaziale.rm.it
pinelli@comune.albanolaziale.rm.it

Sindaco

Da: enricodavid77@gmail.com
Inviato: giovedì 17 ottobre 2013 01:45
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Ringraziamenti

Illustrissimo Dott. Marini

Innanzitutto mi presento, mi chiamo Enrico David Di Veroli, sono un cittadino Italiano di Religione Ebraica, figlio di Michele Di Veroli decorato al valor militare per la lotta Partigiana, Le invio questa E-mail, per rappresentarLe a nome mio, e indegnamente, a nome delle Cinquantaquattro persone della mia famiglia, che sono passate dai camini, che il colonnello Pribke ha definito cucine, il sentimento di una sentita gratitudine nei confronti dei Cittadini Di Albano Laziale, e naturalmente nei confronti suoi, e personalmente, ma ancora di più nel suo ruolo istituzionale.

La sollevazione dei suoi concittadini richiamato alla mente i più bei momenti della nostra storia Patria, dai moti risorgimentali, alla difesa di Roma all'indomani dell'otto Settembre 1943 fino agli accadimenti che ci fanno sentire vicini i Cittadini di Lampedusa, e basta leggere la motivazione con cui è stata conferita alla Città la Medaglia d'Argento al Merito Civile per capire quale era il sentimento della cittadinanza nei confronti del nazifascismo, ma questo sentimento è rimasto immutato e in questi giorni ne abbiamo avuto la prova provata.

A Lei Signor Sindaco v'è riconosciuto in primis il merito di aver ottemperato al suo impegno istituzionale dando voce al sentimento dei suoi concittadini, in maniera tempestiva e nei modi civili e democratici che i suoi poteri di ufficiale di Governo le davano, ma in secondo luogo mi permetta Signor Sindaco di riconoscerLe a livello personale di aver dato a quanti con onestà e abnegazione svolgono mansioni di amministratori, un nuovo orgoglio, Lei Signor Sindaco a reso vera la locuzione riservata al suo ufficio di "Primo Cittadino", quando indossando orgogliosamente la Fascia Tricolore simbolo tangibile dell'impegno a cui è stato chiamato dai suoi concittadini, non si è piegato a logiche "politiche", non ha usato la facile scusa dell'eseguire un ordine, che tanto orrore ha portato nelle vicende legate all'infamia che fino all'ultimo Pribke ha negato, ma pur anche accettando doverosamente la disposizione del Prefetto, è rimasto lì in mezzo ai suoi Concittadini dimostrando democraticamente il disprezzo per quanto stava accadendo.

Apprendo con piacere che la Comunità Ebraica di Roma la ha voluta come gradito ospite alle celebrazioni per il settantesimo anniversario della deportazione dal Ghetto di Roma, e non volendo assolutamente equiparare questa mia al più alto onore concessoLe, mi preme rinnovarLe i sentimenti che mi hanno mosso a scriverLe.

Prima di lasciarLa un ultimo pensiero, fin quando come oggi ci faremo custodi e narratori della nostra e delle nostre Memorie, tutti i dittatori, tutti gli arroganti, tutti i razzisti, tutti gli omofobi, e tutti quelli che in genere rivendicano la superiorità dell'uomo sull'uomo, avranno perso e a loro sarà riservato solo l'oblio, perché a noi sarà riservata la conservazione del più grande patrimonio del genere umano, la nostra Umanità appunto, la discriminante che fa aspirare questa scimmia che cammina in posizione eretta, a divenire immagine e somiglianza del Creatore.

Con Osservanza
Enrico David Di Veroli

Da: Cinque Francesco [redacted]
Oggetto:
Data: 18 ottobre 2013 16:42
A: Nicola Marini



Caro Nicola,

in questi giorni ti staranno arrivando molteplici attestati di condivisione e plauso per la tuo deciso comportamento durante la vicenda Priebke. Aggiungi anche il mio personale e quello (mi rifaccio ai commenti fatti tra noi) della quasi unanimità dei presidenti dei Comitati di Quartiere facenti parte del Coordinamento (dico "quasi" perché 2 non ho avuto occasioni per sentirli).

Albano nella serata del 15 soprattutto e giorni seguenti è stato l'ombelico del mondo e ha dato una risposta all'altezza delle più quotate città e nazioni che si rifanno agli ideali antifascisti – nazisti e propugnano i valori di libertà e democrazia.

La vicenda Priebke ha assunto (non mi interessa per conto di chi e cosa) una rilevanza mediatica e d'immagine tale che meritava una risposta chiara, precisa e decisa (ciò al di là degli aspetti privati, morali e di coscienza).

Questa risposta c'è stata da parte delle istituzioni egregiamente rappresentate da te e, cosa strabiliante, da parte dei cittadini che hanno attuato una mobilitazione spontanea, sussurrata, istantanea quasi come un'azione partigiana.

Mi piace richiamare alla memoria, per l'occasione, la rivolta popolare delle quattro giornate di Napoli che costrinsero i nazisti ad abbandonare la città o quella, analoga, di altre città italiane.

Anche in questo caso il "nazista" è stato costretto ad abbandonare, almeno nella versione ufficiale, a seguito della "sommossa popolare" (sindaco in testa) il suolo di Albano.

La tua presenza alla commemorazione del 70° anniversario del "rastrellamento" della Comunità ebraica di Roma è stato l'imprimatur (per chi sa leggere certi segni) della valenza e livello dell'azione della Città che rappresenti e della decisa presa di posizione del suo primo cittadino.

La manifestazione di ieri sera è stata seducente e una continuazione di un grado di "all'erta" che andava dimostrato e che come messaggio va ripreso in ogni occasione possibile.

Albano è una Città che vigila e non ammette presenze o atti che infangano la sua storia di resistenza al fascismo e a tutte le dittature. Non sopporta chi ne mette in discussione, con qualsiasi atto o parola, la sua tradizione democratica e di difensore della libertà.

La mia e nostra partecipazione a tutte le iniziative prese in questi giorni è la pratica testimonianza di questi principi.

Per quanto riguarda azioni future permettimi di esplicitarti il mio pensiero:

Ho sentito di una proposta che vedrebbe una delibera per dichiarare "indesiderabile" la presenza dei "Lefebvriani" ad Albano.

Su questa questione la mia opinione è o si fa una delibera per dichiarare "indesiderabili" tutti quelli (compresi Associazioni, movimenti, ordini) che propugnano i praticano principi fascisti antidemocratici oppure fare una delibera che individua singole situazioni si fa scadere tutta una azione fin qui condotta con intelligenza in una "persecutio" contro soggetti che, rispetto all'obiettivo, sono solamente intermediari e non primari ottenendo, così, un effetto "boomerang".

Il mio suggerimento è quello di gestire questa fase di "attenzione" positiva mondiale con cautela, attenti a non disperdere il capitale accumulato.

Una idea carina potrebbe essere quella di utilizzare l'art. 60 dello Statuto comunale per ricordare e approfondire insieme ai cittadini la vicenda e concludere il Consiglio con una delibera presa all'unanimità (consiglieri e cittadini) di dichiarare il 15 ottobre "giornata di resistenza dei cittadini di Albano".

Ti invio i miei attestati (accresciuti) di stima per aver rappresentato degnamente, efficacemente e con fermezza i valori della Città e dei cittadini democratici e antifascisti di Albano Laziale.

Francesco Cinque

Sindaco

Da: tullio.veroni@comune.albanolaziale.rm.it
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 11:27
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Grazie

Gentile Sindaco Nicola Marini ,

come cittadino Napoletano e militante del Partito Democratico le vorrei dire tanto cose circa il Suo comportamento sul caso Priebke.

Ma l'unica che dal mio cuore sgorga è GRAZIE!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Albano Laziale puo' andare fiera del Suo primo cittadino.

Tullio Veroni

Sindaco

Da: Casa Zitelli <casazitelli@gmail.com>
Inviato: mercoledì 16 ottobre 2013 08:06
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Gratitudine

Gentilissimo Sig. sindaco,
le esprimo la mia solidarietà per essere stato l'unico baluardo a difesa dei cittadini dei castelli romani per aver tentato in completa solitudine di opporsi ad un atteggiamento da parte del Prefetto inqualificabile con l'atteggiamento di chi considera i cittadini dei castelli sudditi a cui poter imporre la sua volontà .

Grazie

Vinicio zitelli

Grottaferrata

Inviato da iPad

Sindaco

Da: marco garfagnini <marcogaragnini@comune.albanolaziale.rm.it>
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 19:20
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: Solidarietà su vostra posizione

Egregio Dott. Nicola Marini
Sindaco del Comune di Albano Laziale
Le scrivo come Segretario Comunale del Partito Democratico e Capogruppo Consiliare del Comune di Pomarance, in Provincia di Pisa.

Con la presente voglio esprimere il pieno appoggio in merito alla Sua decisione e fermo tentativo di impedire che i funerali del criminale Nazista Priebke venissero tenuti all'interno del suo Comune.

Non condivido assolutamente l'imposizione da parte del Prefetto di Roma e tantomeno la disponibilità dei Lefebvriani a tenerle nella sede situata nel Vostro territorio Comunale.

Ritengo gravissimo l'atto compiuto dalla congregazione, non casualmente scomunicata da Papa Giovanni Paolo II poi incompresibilmente "riabilitata" da Papa Benedetto XVI, e confermato dalle vergognose dichiarazioni di un loro portavoce in riferimento alla comunione data a Vladimir Luxuria in riferimento ai suoi orientamenti sessuali.

Priebke era, e non lo ha mai rinnegato, un Nazista. E' responsabile della morte di centinaia di cittadini Italiani in una vergognosa rappresaglia di guerra, e non merita che le sue esequie siano tenute sul nostro territorio. Un personaggio che conferma nel suo "testamento", che secondo la mia opinione non doveva nemmeno essere divulgato, la negazione di una triste ma sicura pagina della storia mondiale.

Ho apprezzato la posizione della Chiesa Cattolica che ha negato le esequie pubbliche, così come l'indisponibilità di Italia, Germania, Argentina ad accogliere le sue ceneri. Non possiamo permettere la creazione di un mausoleo al nazismo, ed appoggio la posizione della Comunità Ebraica che propone che le ceneri siano disperse in mare.

Spero che la Chiesa Cattolica prenda immediati provvedimenti nei confronti dei Lefebvriani.

I suoi concittadini Le hanno già dimostrato pieno appoggio, e sono certo che il cuore degli italiani è con Lei

Approfitto per Salutarla

Marco Garfagnini
Segretario Comunale Partito Democratico Pomarance
Capogruppo Consiliare Unione Democratica Pomarance

Sindaco

Da: arch.antonio.lombardo@milano.it
Inviato: martedì 15 ottobre 2013 16:41
A: sindaco@comune.albanolaziale.rm.it
Oggetto: No all'accoglienza dei criminali nazisti

Gent.mo Sindaco
Dott. Nicola MARINI

Nel farle pervenire il mio pieno sostegno morale alla sua ferma decisione di impedire l'accoglienza di un condannato per crimini di guerra nel territorio della nobilissima città di Albano, anche a costo della chiusura della rete stradale di accesso, mi auguro fortemente che Ella possa riuscire in questo proposito e di poter superare ogni possibile opposizione da parte di soggetti istituzionali o privati, e far così prevalere la salvaguardia degli ideali di libertà tutelando la memoria delle vittime del nazifascismo e dei caduti nella lotta di resistenza alla tirannia .

Con riconoscente deferenza porgo i miei più fervidi saluti.

Arch. Antonio Lombardo
da Milano